

Relazione Previsionale del bilancio di liquidazione del Consorzio Sar srl

A) Il prezzo della cessione dell'azienda Consorzio SAR Sardegna S.r.L. è stato determinato complessivamente in **€ 1.301.055,00** sul presupposto che il trasferimento d'azienda avvenga entro il 14 Novembre 2008.

Detto importo è stato calcolato in considerazione della copertura di tutte le passività sociali incluso lo stanziamento di un congruo fondo per gli oneri derivanti dalle controversie legali in corso;

non vi sarà materia imponibile in capo al consorzio grazie alle perdite fiscali pregresse riportabili. Il suddetto prezzo risulta in linea con il valore commerciale dei beni materiali e delle rimanenze di materie di consumo, nonché dei depositi cauzionali compresi nell'azienda oggetto di cessione.

B) Diverso prezzo è determinabile, nell'ipotesi in cui l'ARPAS si faccia carico degli oneri derivanti dalle controversie legali in materia di lavoro dei dipendenti Sar, inclusi gli eventuali oneri dovuti a titolo di spese legali in caso di soccombenza e con la sola esclusione delle somme da pagarsi ai difensori del Consorzio SAR in tali processi, con espressa manleva del Consorzio Sar Sardegna in liquidazione per la responsabilità patrimoniale derivante dai rapporti processuali instaurati ed instaurandi. In detto caso il prezzo di cessione può essere determinato nel minor prezzo di **€ 941.055,00**.

Il prospetto previsionale delle entrate e delle uscite di liquidazione prevede un'impatto patrimoniale della voce fondo controversie in corso, inclusi gli eventuali oneri dovuti a titolo di spese legali in caso di soccombenza e con la sola esclusione delle somme da pagarsi ai difensori del Consorzio SAR in tali processi, stimato in **€ 360.000,00**.

Questa ultima soluzione, prevede dopo la cessione dell'azienda Sar all'Arpas, che quest'ultima dovrà intervenire nelle cause in corso sostenendo le ragioni difensive del datore di lavoro e chiedendo ex art. 111 c.p.c. l'estromissione dalle cause in corso del Consorzio Sar; rapporti processuali che potrebbero essere esclusivamente gestiti dall'Arpas.

L'estromissione del Consorzio Sar dai rapporti processuali nelle cause instaurate dai dipendenti - che, occorre sottolinearlo deve, essere, peraltro, condivisa anche dal lavoratore controparte nel processo, posto che, in difetto, il Consorzio SAR dovrebbe continuare a partecipare al processo - eviterebbe aggravii di spese legali alla Pubblica Amministrazione, agevolerebbe i tempi di chiusura della gestione liquidatoria e consentirebbe la definitiva cancellazione dello stesso Consorzio Sar dal Registro Imprese.

Il prospetto che segue evidenzia infatti l'ammontare delle disponibilità liquide e dei crediti del consorzio, esistenti alla data del 30/09/2008, nonché dei crediti verso l'ARPAS relativamente ai mesi settembre - ottobre e parte novembre 2008 ancora da incassare (disponibilità e crediti non rientranti nell'azienda oggetto di cessione), e le corrispondenti uscite previste sino al termine della liquidazione.

Osservo, che il prospetto è stato predisposto sul presupposto che, nel rispetto degli accordi presi coi sindacati nelle consultazioni ex art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, il Consorzio Sar si impegni ad erogare ai dipendenti il TFR maturato fino alla data del 31.10.08 a titolo di acconto, pur rilevando che per evitare il frazionamento tale fondo dovrebbe essere trasferito ex lege interamente all'Arpas. Parimenti nel prospetto si è altresì

considerato che, sempre nel rispetto degli accordi presi coi sindacati in sede di consultazioni ex art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, il Consorzio Sar si impegna altresì a corrispondere ai dipendenti le ferie maturate e non godute nonché i ratei della 14ª mensilità.

In ragione di ciò è stato definito il fabbisogno finanziario ed il prezzo di cessione d'azienda.

Naturalmente qualora taluni degli eventi sopradescritti non dovessero verificarsi in tutto o in parte per contraria volontà dei dipendenti, qualora la stessa sia necessaria, con la conseguenza di far gravare in tutto o in parte tali oneri a carico dell' ARPAS, si dovrà proporzionalmente modificare il prospetto relativo al fabbisogno finanziario ed il prezzo di cessione d'azienda.

Il prospetto previsionale delle Entrate e delle Uscite di liquidazione è il seguente:

Entrate	
Prezzo di cessione	€ 1.301.055,00
Cessione partecipazioni	€ 916,00
Crediti tributari	€ 5.912,00
Disponibilità liquide al 30.09.09	€ 383.008,00
Crediti verso Clienti incluso Arpas relativamente al mese di settembre e di ottobre e parte novembre al netto iva	€ 346.338,00
Crediti verso altri	€ 146.461,00
Totale Entrate	€ 2.183.690,00

Uscite	
Fondo Trattamento Fine Rapporto al 30.09.08	€ 596.835,00
Ratei ferie, 14ª, quota TFR, e relativi contributi	€ 175.292,00
Stipendi e contributi mese di ottobre	€ 121.000,00
Debito vs Assessorato Agricoltura	€ 134.410,00
Interessi passivi carico Sar su debito Ras	€ 5.000,00
Fornitori correnti al 30.09.09	€ 272.026,00
Altri debiti al 30.09.08	€ 102.615,00
Fondo spese mese di ottobre, novembre, dicembre	€ 306.512,00
Compenso al liquidatore	€ 40.000,00
Fondo spese legali Sar, oneri chiusura e imprevisti	€ 70.000,00
Fondo spese rapporti processuali successivi alla cessione azienda	€ 360.000,00
Totale uscite	€ 2.183.690,00

Ulteriore presupposto necessario per una rapida cancellazione della società, qualora si possa realizzare in tempi brevi l'estromissione del Consorzio SAR dai processi in corso, è che la gestione liquidatoria, dopo la cessione dell'azienda, possa disporre, per un breve periodo di tempo, della collaborazione di almeno alcune figure amministrative e/o tecniche, per il perfezionamento e completamento delle operazioni di liquidazione.

Il liquidatore

Rita Casu
